



## COMMISSARIO di GOVERNO

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

Decreto n. 1881 del 31/11/2013

**Oggetto:** FP\_PA B59 Campofelice di Roccella Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 – Comune di Campofelice di Roccella Codice ReNDiS 19IRB59/G1 FP\_PA B59 “*Interventi di ripascimento artificiale della spiaggia compresa tra la foce del fiume Imera e la foce del Torrente Roccella*”.  
**CUP D77B16000030007.**

*Presa d'atto del Disciplinare di Incarico relativo all'affidamento di Servizi volti all'espletamento delle indagini preliminari integrative inerenti a rilievi batimetrici, topografici, geofisici, prelievo campioni e analisi granulometriche - Poliservizi S.r.l. - CIG 981369012F.*

### IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 2 comma 240 della L. 191 del 23 dicembre 2009, con il quale è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009 sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 1, comma 6, con la quale sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinate a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Vista** la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed, in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, con la quale sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, che prevede *il subentro nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191*, ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone che *“A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sia*



	<i>definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissi...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.";</i>
Visto	l'art. 7 del decreto legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 numero 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
Vista	la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, che, con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
Visto	il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
Visto	l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico", di seguito "Fondo", in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;
Rilevato	altresì che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che "Il funzionamento del Fondo è disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ...";
Visto	il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante "Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221", ed in particolare l'art. 2, comma 1, del citato D.P.C.M. che prevede: "Sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164";
Visto	il D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 recante "Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico";
Considerato	che l'indicatore di riparto approvato con il provvedimento sopra citato attribuisce alla Regione Siciliana euro 15.925.200,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
Vista	la nota prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei presidenti delle regioni in qualità Commissari di Governo ai sensi dell'art. 7 comma 2 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133;
Vista	la nota prot. n. 59286 dell'11 agosto 2017 con la quale la Regione Siciliana ha proposto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un primo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo progettazione, come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633

- del 1 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
- Vista** la successiva nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha modificato e integrato la precedente nota a seguito delle verifiche effettuate sulla documentazione minima richiesta per ciascun intervento e degli interventi finanziati con il Patto per la Sicilia, proponendo lo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo progettazione, come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
- Considerato** che il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 prevede che i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere "opere accessorie" così come definite al punto 2.1 "Fase 1: inserimento dei dati e validazione da parte delle Regioni" del D.P.C.M. del 27 settembre 2021 di entità superiore al 10% dell'importo lavori, salvo maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, indicate separatamente nella stima dei lavori;
- Considerato** che una volta terminata la progettazione esecutiva gli interventi devono essere comunque sottoposti all'istruttoria prevista al punto 2.2 "Fase 2: valutazione dell'intervento da parte dell'Autorità di bacino Distrettuale" del D.P.C.M. del 27 settembre 2021 prima del loro finanziamento e che quindi le verifiche di cui al punto 4 della Tabella A allegata al D.P.C.M. del 14 luglio 2016 sono comunque effettuate in quella fase;
- Vista** la nota prot. 20778 del 29 settembre 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato ai presidenti delle Regioni e delle Province autonome le modalità della verifica relativa alle opere accessorie;
- Considerati** gli esiti dell'istruttoria in merito alle richieste di finanziamento caricate e validate dalla Regione Siciliana sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla competente autorità di bacino distrettuale, in attuazione del D.P.C.M. del 14 luglio 2016, che hanno portato all'individuazione di n. 39 interventi per un importo di euro 10.868.905,53 da finanziare con il Fondo;
- Considerato** che la residua quota da programmare spettante alla Regione Siciliana, pari a euro 5.056.294,47, sarà oggetto di future programmazioni;
- Visto** l'art. 6 comma 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi delle progettazioni da finanziare con il Fondo siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato Commissario;
- Visto** l'art. 5 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;
- Vista** la citata nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha comunicato gli estremi della contabilità speciale dove far affluire le risorse del Fondo, intestata al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo;
- Visto** il Decreto M.A.T.T.M. STADEC STA. registrazione. prot. n. 571 del 21 dicembre 2017, con il quale "È approvato l'unito primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Siciliana a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico";
- Visto** il Decreto M.A.T.T.M. STADEC STA. registrazione. prot. n. 419 del 9 agosto 2018 con il quale "È approvato l'unito elenco di interventi contro il dissesto idrogeologico relativo alla Regione Siciliana, la cui progettazione è finanziata a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, ..., per un importo complessivo di Euro 5.099.392,99";
- Preso atto** che è necessario verificare che i progetti da porre a base di gara per l'acquisizione del progetto esecutivo cantierabile rispettino l'art. 2, commi 2 e 3, del D.P.C.M. 14 luglio 2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha

	delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
Visto	il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE nelle parti ancora vigenti”;
Visto	Decreto legislativo 18 aprile 2016 n° 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) nonché le linee guida attuative del citato codice;
Visto	il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 ‘Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50’ (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
Visto	la legge 14 giugno 2019, n. 55 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
Visto	il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. “decreto semplificazioni”), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante ‘Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale’, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la ‘Semplificazioni in materia di contratti pubblici’ in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
Visto	il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “decreto semplificazioni bis”), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Visto	il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto “deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”;
Considerato	che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
Vista	la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, con la quale ‘I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, .... di seguito denominati: “commessari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commessari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.’
Viste	Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti ‘Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria’, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
Viste	Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti ‘Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni’, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;

- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *'Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici'*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20 giugno 2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Considerato** che il progetto denominato FP\_PA\_B59 Campofelice di Roccella *'Interventi di ripascimento artificiale della spiaggia compresa tra la foce del fiume Imera e la foce del Torrente Roccella'*. – CUP D77B16000030007 - è tra quelli inseriti nell' elenco del Fondo di Progettazione;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 675 del 21/05/2019 con il quale, nell'ambito dell'intervento de quo, il Geom. Carmelo di Maggio, in servizio presso l'Ufficio tecnico del Comune di Campofelice di Roccella, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 2052 del 10/11/2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento de quo, l'Arch. Giovanni Piero Di Magro e il Geom. Giuseppe Ferrante, in servizio presso questa Struttura Commissariale, sono stati nominati, rispettivamente, Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione del Geom. Carmelo Di Maggio, e Supporto al RUP;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 951 del 14/05/2021 con il quale è stato finanziato, l'importo complessivo di € 321.018,97 oltre oneri e IVA per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura correlati alla progettazione esecutiva;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 1049 del 26/05/2021 con il quale è stato finanziato l'importo complessivo di € 14.162,60 oltre oneri e IVA necessario per l'affidamento ad un professionista dell'incarico di Verifica preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH) ad integrazione dell'importo già finanziato con decreto 951/2021;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 1448 del 14/07/2021 con il quale è stato finanziato ad integrazione dell'importo già finanziato con decreto 951/2021 l'importo complessivo di € 15.000,00 oltre oneri ed IVA (ovvero 19.032,50 comprensivo di oneri ed IVA) di cui la somma di 10.000,00 oltre oneri ed IVA per l'affidamento dell'incarico di redazione della relazione di biologia marina, e la somma di 5.000,00 per l'affidamento dell'incarico per l'aggiornamento del Piano di monitoraggio;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 375 del 03/03/2022 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto per l'esecuzione dei servizi di ingegneria inerenti alla Relazione di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH), Relazione di biologia marina, Aggiornamento Piano di monitoraggio, (quale ottemperanza delle prescrizioni di cui al D.R.S. n. 588 del 19/05/2006) Progettazione esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e relativa Relazione di valutazione del rischio da ordigni bellici inesplosi riguardanti l'intervento FP\_PA\_B59 Campofelice di Roccella Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 –Codice ReNDIS 19IRB59/G1 FP\_PA\_B59 *"Interventi di ripascimento artificiale della spiaggia compresa tra la foce del fiume Imera e la foce del Torrente Roccella"*. CUP D77B16000030007, all'operatore economico R.T.P.: PRIMA INGEGNERIA STP S.S. (MANDATARIA) - POLISERVIZI S.R.L. (MANDANTE), che ha offerto un ribasso del 45,2000%;
- Visto** il Contratto rep. n. 820 del 14/09/2022 stipulato tra il Soggetto Attuatore dott. Maurizio Croce e l'RTP: PRIMA INGEGNERIA STP S.S. (MANDATARIA) - POLISERVIZI S.R.L. (MANDANTE) - CIG 8845045A08 – Registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale APSRI Palermo – Serie 1T – numero 30697;
- Vista** la nota prot. 3021/UC del 09/03/2022 con la quale l'Ufficio Commissoriale invitava il RUP ad avviare il servizio della progettazione esecutiva dell'intervento;
- Vista** la nota prot. 3465 del 17/03/2022, con la quale il RUP ha convocato il RTP aggiudicatario per la consegna del servizio per il 23/03/2022;



<b>Considerato</b>	che in occasione del superiore incontro tenutosi in data 23/03/2022 presso l'Ufficio Commissario è emersa la necessità di dovere effettuare preliminarmente indagini e rilievi propedeutici all'attività di progettazione esecutiva;
<b>Vista</b>	la nota prot. 4836 del 12/04/2022, con la quale il RUP ha richiesto a questa Stazione Appaltante di avviare le procedure di affidamento di <u>servizi volti all'espletamento delle indagini integrative inerenti a rilievi batimetrici, topografici, geofisici, prelievo campioni tramite bennate e analisi granulometriche</u> , come da disciplinare e risolutivi per la corretta progettazione dell'intervento indicato in oggetto;
<b>Considerato</b>	che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con i sopracitati Decreti Commissariali n. 951 del 14/05/2021, n.1448 del 14/07/2021 e n. 1049 del 26/05/2021 e ss.mm.ii. di finanziamento dell'intervento <b>FP_PA B59 Campofelice di Roccella Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 – Codice ReNDIS 19IRB59/G1 FP_PA B59 “Interventi di ripascimento artificiale della spiaggia compresa tra la foce del fiume Imera e la foce del Torrente Roccella”</b> , CUP D77B16000030007;
<b>Visto</b>	il Decreto Commissoriale a contrarre n. 769 del 03/05/2023 con il quale, tra l'altro:
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ si prende atto che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con i sopracitati Decreti Commissariali n. 951 del 14/05/2021 e ss.mm.ii. di finanziamento dell'intervento <b>FP_PA B59 Campofelice di Roccella Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 – Codice ReNDIS 19IRB59/G1 FP_PA B59 “Interventi di ripascimento artificiale della spiaggia compresa tra la foce del fiume Imera e la foce del Torrente Roccella”</b>, CUP D77B16000030007;</li> <li>✓ è stato autorizzato l'affidamento dei Servizi in oggetto relativi all'intervento <b>FP_PA B59 Campofelice di Roccella Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 – Codice ReNDIS 19IRB59/G1 FP_PA B59 “Interventi di ripascimento artificiale della spiaggia compresa tra la foce del fiume Imera e la foce del Torrente Roccella”</b>, CUP D77B16000030007, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. “decreto semplificazioni”), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “decreto semplificazioni bis”), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo delle imprese dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice;</li> <li>✓ il corrispettivo per i servizi in oggetto risulta pari ad € 54.700,00 oltre oneri e IVA a corpo, come da Quadro Economico presente nel Disciplinare Tecnico dei servizi di che trattasi;</li> </ul>
<b>Vista</b>	la nota prot. n. 6509/UC del 10/05/2023 è stato proposto alla Poliservizi S.r.l. l'affidamento dei servizi di cui all'oggetto, nonché si è proceduto alla richiesta all'Affidatario della documentazione necessaria per la sottoscrizione del presente disciplinare;
<b>Vista</b>	la nota assunta al protocollo n. 6908/UC del 17/05/2023 l'Appaltatore ha accettato l'affidamento del servizio di cui al presente disciplinare, allegando alla stessa la documentazione richiesta atta a dimostrare il possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico, come di seguito specificata:
	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Mod. 1_Dichiarazioni ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 su Requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di ordine speciale;</li> <li>2. Mod. 2_Dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. n.445/2000 sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge n. 136/2010;</li> <li>3. Mod. 3_Dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. n.445/2000 concernente le clausole di autotutela di cui al protocollo di legalità “Carlo Alberto Dalla Chiesa”;</li> <li>4. Mod. 4_Nota informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003;</li> <li>5. Mod. 5_Schema di disciplinare;</li> <li>6. Dichiarazione relativa ai costi della manodopera e ai costi della sicurezza;</li> <li>7. Dichiarazione relativa al Direttore Tecnico;</li> <li>8. Documento di Valutazione dei Rischi - Piano Operativo di Sicurezza;</li> <li>9. Garanzia Fidejussoria Definitiva, ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., sottoscritta con POLISERVIZI S.R.L., Agenzia COFACE - COMPAGNIA FRANCAISE</li> </ol>

- D'ASSURANCE POUR LE COMMERCE Cod. Ag. 042/000, polizza n. 2382008, in data 12/05/2023, somma garantita del costo dell'opera pari a € 5.470,00;
10. Polizza di assicurazione C.A.R., sottoscritta con Helvetia Specialty Lines – Compagnia Svizzera d'Assicurazioni SA - Rappresentanza Generale e Direzione per l'Italia Ag. S. Donato Milanese A1, polizza n. 07732/11/49323682, stipulata in data 15/05/2023;
- Preso atto** della verifica ex art. 32, comma 7, del Codice del possesso dei prescritti requisiti in capo alla ditta Poliservizi S.r.l., condotta con esito positivo dall'Ufficio del Commissario di Governo, nello specifico:
- è stato verificato, con esito positivo, il possesso in capo all'affidatario dei requisiti prescritti per la procedura di affidamento diretto, come da documentazione conservata presso la Stazione Appaltante, Area Appalti e Contratti;
  - è stata verificata positivamente la ricorrenza in capo all'affidatario dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.lgs. n.50/2016 per la stipula del disciplinare, come da documentazione conservata presso la Stazione Appaltante, Area Appalti e Contratti;
- Preso atto** che in data 19/06/2023 il RUP, l'Arch. Giovanni Piero Di Magro, a seguito dell'accertamento dell'avvio delle procedure di occupazione delle aree demaniali autorizzate con ordinanza n.23/2023 del 12/06/2023 della Capitaneria di Porto di Termini Imerese, con nota prot. n. 8609/UC, ha disposto la consegna delle aree per l'esecuzione delle indagini integrative a decorrere dal giorno 20/06/2023, fissando per giorno 14/08/2023 il termine per la consegna della documentazione risultante dalle attività integrative poste in essere sull'area di intervento;
- Considerato** che con PEC del 04/08/2023, assunta agli atti della Struttura Commissariale in data 07/08/2023 al prot. n.10822/UC, la Società Poliservizi S.r.l. ha trasmesso la documentazione risultante dalle attività integrative poste in essere sull'area di intervento.
- Visto** il Disciplinare d'incarico sottoscritto tra le parti in data 17/10/2023, rep. n.1043;
- Ritenuto** opportuno confermare l'affidamento dei servizi volti all'espletamento delle indagini preliminari integrative inerenti a rilievi batimetrici, topografici, geofisici, prelievo campioni e analisi granulometriche, nell'ambito dei lavori in oggetto, proposto con la sopracitata nota prot. n. 6509/UC del 10/05/2023 e prendere atto del Disciplinare sottoscritto tra le parti in data 17/10/2023, rep. n.1043.

*Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.*

## DECRETA

### Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

### Art. 2

Di confermare, relativamente all'intervento FP\_PA B59 Campofelice di Roccella Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 - Comune di Campofelice di Roccella Codice ReNDIS 19IRB59/G1 FP\_PA B59 "Interventi di ripascimento artificiale della spiaggia compresa tra la foce del fiume Imera e la foce del Torrente Roccella" - CUP D77B16000030007 - CIG 981369012F - l'affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "decreto semplificazioni"), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge n. 77/2021 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs n. 50/2016, dei servizi volti all'espletamento delle indagini preliminari integrative inerenti a rilievi batimetrici, topografici, geofisici, prelievo campioni e analisi granulometriche, nell'ambito dei lavori in oggetto, proposto con la sopracitata nota prot. n. 6509/UC del 10/05/2023, alla Poliservizi S.r.l., con sede legale in via S. Andrea delle Fratte, n. 24, cap. 00187, Roma (RM), C.F. e P.I. 02864720103, iscritta all'Albo delle imprese qualificate dell'Ufficio del Commissario di Governo in ultimo aggiornato ed approvato con

Decreto Commissariale n. 1358 del 20/07/2023, in persona del rappresentante legale Lorenzo Barone, nato a Messina (ME), il 11/08/1973, residente a Patti (ME) Via Sant'Antonio n. 8/A, cap 98066, C.F. BRNLNZ73M11F158F, per un importo pari ad € 54.700,00, oltre oneri e IVA.

**Art. 3**

Di prendere atto del *Disciplinare* sottoscritto tra le parti il 17/10/2023, rep. n.1043, allegato al presente provvedimento, che regolerà, secondo le modalità stabilite, l'espletamento del medesimo incarico.

**Art. 4**

Di dare atto che l'importo di € 54.700,00, oltre oneri e IVA, graverà sulle risorse previste nell'ambito della Delibera CIPE n. n. 32 del 20 febbraio 2015, le cui somme verranno introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

**Art. 5**

Il Responsabile Unico del Procedimento, a seguito di atto giuridicamente vincolante, avrà l'onere di rimodulare il Quadro Tecnico Economico nelle voci di spesa relative alle competenze tecniche previste tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, riportando il nuovo importo previsto per i servizi di ingegneria di che trattasi.

**Art. 6**

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo [www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it), sarà trasmesso al R.U.P. , al tecnico incaricato, al Comune di Campofelice di Roccella (PA), nonché alle Aree "Amministrativa - Interventi", "Finanziaria, contabile e personale", "Monitoraggio - RIO" e all'Area "Tecnica" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore  
Dott. Maurizio Croce



Allegati: **Disciplinare d'Incarico**